



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "Maria Immacolata"
P.zza Europa, 37 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)
Tel. 0882/456019 - Fax 0882/451689
Cod. mecc: FGPM05000Q – Cod. Fisc. 83002000715
E-mail: fgpm05000q@istruzione.it - fgpm05000q @pec.istruzione.it
Sito Internet: www.magistrale-immacolata.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 29 ottobre 2018*

Sommario

Sommario	2
Premessa	3
DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	4
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO.....	4
CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	4
ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	5
ORGANIGRAMMA	5
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI.....	7
SCELTE CONSEGUENTI ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.....	8
Rubrica di valutazione	8
PROVE STANDARDIZZATE INTERNE.....	9
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	9
ESITI SCRUTINI 2017/18.....	10
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	11
PROGETTO INVALSI	12
FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	13
ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2018/2019	13
FIGURE DI SISTEMA	15
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (legge 107 del 13 luglio 2015, commi 5-7 e 14):	16
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	17
LA DIDATTICA	20
LE CLASSROOM.....	20
LE AVANGUARDIE EDUCATIVE.....	20
I PIANI DI STUDIO	21
PARTENARIATO EUROPEO.....	21
INSEGNAMENTI OPZIONALI.....	21
SPORTELLI DIDATTICI.....	22
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	22
ORIENTAMENTO	23
CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA	24
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	25

PIANO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI con “BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)” e con “DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO (DSA)”	26
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI.....	27
PROGETTI ED ATTIVITÀ PER L’A.S. 2018/2019	28
PROGETTO: “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”	28
Progetti PON 2014 - 2020	29
LE RETI	30
ALLEGATI	32

Premessa

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Magistrale Statale “Maria Immacolata” di San Giovanni Rotondo (FG), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. **0006463** del **28/09/2018**;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2018**;
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del **29/10/2018**;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all’esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot.;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Istituto Magistrale "M. Immacolata"

Piazza Europa, 37 - 71013 San Giovanni Rotondo - Foggia Tel. 0882/456019 - Fax 0882/451689 Codice meccanografico: FGPM05000Q - Codice Fiscale: 83002000715

e-mail: fgpm05000q@istruzione.it e-mail certificata: fgpm05000q@pec.istruzione.it Sito

web: www.magistrale-immacolata.it – e-mail didattica: magistraleimmacolata@gmail.com

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1938 come Istituto Magistrale Associato, poi legalmente riconosciuto con D.M. n.249 del Registro Generale dell'ENIM. Alla fine della guerra l'Italia e la Scuola si ritrovano con responsabilità nuove: educare i giovani a prendere coscienza dei doveri derivanti dalla conquistata libertà. L'a.s. 1948-1949 si chiude con questo proposito, ma è anche l'ultimo anno scolastico in cui l'Istituto Magistrale di San Giovanni Rotondo funziona come istituto non statale legalmente riconosciuto, diretto dal Preside prof. Luigi Di Maggio.

Dal 1949-1950 al 1952-1953 l'Istituto Magistrale Statale di San Giovanni Rotondo è Sezione staccata dell'Istituto Magistrale "C. Poerio" di Foggia. L'autonomia infatti, decretata con D.P.R. istitutivo datato 19 settembre 1952, a firma del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, avrà pratica attuazione l'anno successivo e cioè nell'anno scolastico 1953-1954, anno in cui l'Istituto Magistrale di San Giovanni Rotondo parte con un proprio organico. È dunque il D.P.R. del 19 settembre 1952 l'atto di nascita dell'Istituto. La presidenza è affidata al prof. Antonio Bianchi che guiderà l'istituto per quasi trent'anni. L'esperienza dell'indirizzo Magistrale si conclude definitivamente per effetto del D.L. del 10-03-1997 che ne ha decretato la soppressione.

Negli anni successivi, sotto la dirigenza del preside Donato Muscarella, sono state attivate alcune sperimentazioni, attuate sempre con progetti mirati ad offrire curricoli moderni in grado di adeguare il lavoro scolastico ai cambiamenti della società.

Nel 1993 viene attivato il Liceo Linguistico sperimentale "Brocca". Nel 1998 vengono autorizzati il Liceo Socio-Psico-Pedagogico sperimentale "Brocca" e il Liceo delle Scienze Sociali sperimentale autonomo. Nel 1999 parte il Liceo Scientifico Tecnologico sperimentale autonomo.

Con il Dirigente Scolastico, prof.ssa Teresa Lauriola, in seguito alla riforma della scuola (legge 133/2008 – riforma Gelmini), sono stati attivati nell'Istituto quattro Nuovi Licei: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico - Sociale. Nell'a.s. 2009/2010 viene attivato anche un corso di Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate.

Nel frattempo l'Istituto si è aperto all'Europa con l'attivazione di una serie di progetti di partenariato scolastico Comenius e progetti PON, finanziati dalla Comunità Europea. Tali progetti hanno contribuito all'arricchimento dell'offerta formativa.

A partire dal 1 settembre 2015 ha preso servizio il *Dirigente Scolastico Prof. Antonio Tosco*, il quale, di concerto con il CdD, promuove una gestione di apertura della Scuola alle esigenze e ai bisogni di un'utenza ampia e diversificata, in linea con la Riforma dei Licei e con la legge 107 del 13 luglio 2015.

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state avviate le procedure per il cambiamento della denominazione della scuola da Istituto Magistrale Statale "Maria Immacolata" a Liceo Statale "Maria Immacolata". Dall'anno scolastico 2017/2018 è attivo il corso del Liceo Musicale.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'istituto M. Immacolata ha sede centrale in piazza Europa e due succursali ubicate in Via Regina Elena e in Via Cellini; dispone, oltre che di aule normali, di strutture specifiche in relazione alle attività che si svolgono, di un laboratorio di scienze, di un laboratorio di fisica, di due aule di informatica, di un laboratorio linguistico, di una biblioteca, di una palestra e di un campo sportivo esterno.

La scuola si segnala da sempre per la particolare attenzione rivolta agli alunni/e diversamente abili: è dotata infatti di tutte le attrezzature (scivolo, montascale, aula di psicomotricità) previste dalla normativa vigente.

L'Istituto Magistrale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo, con i suoi indirizzi (Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Delle Scienze Umane, Liceo Delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale, Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate, Liceo Musicale), si rivolge a giovani di età compresa tra i 13/14 anni e i 18/19 anni, residenti nel territorio compreso tra San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico e San Marco in Lamis. Tale territorio ospita popolazioni che, da un punto di vista socio – economico, sono molto variegata: San Giovanni Rotondo, tra i pochi comuni della provincia di Foggia che ha visto incrementare i propri residenti nell'ultimo censimento, è un florido centro economico di terziario (turismo e attività economiche correlate, assistenza sanitaria) e di terziario avanzato (Casa Sollievo della Sofferenza, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), viceversa San Marco in Lamis e Rignano, le cui popolazioni sono in costante decremento, sono due realtà che si basano soprattutto su redditi da lavoro dipendente e in parte da quelli provenienti dalla produzione e il commercio di prodotti agricoli o prodotti derivanti dall'allevamento e della pastorizia.

L'Istituto, per la sua posizione centrale nel paese, gode di un servizio pubblico di trasporti urbano ed extraurbano adeguato ed agevole con frequenti corse per e da tutti i Comuni della provincia.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Essendo l'Istituto Magistrale Statale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo una scuola superiore di secondo grado, tutti gli indirizzi in esso presenti hanno un curriculum articolato in due bienni, primo e secondo biennio, e in un quinto anno. I quadri orari di ciascun indirizzo sono riportati in allegato al presente PTOF, mentre i curricula verticali delle diverse discipline sono inclusi in una cartella a parte.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma della scuola, riferito al corrente a.s., è in allegato (allegato n.1).

DENOMINAZIONE SCUOLA	INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI	NUMERO DI CLASSI ¹	NUMERO DI ALUNNI/E ²
LICEO STATALE MARIA IMMACOLATA – SAN GIOVANNI ROTONDO	Liceo Linguistico	6	114
	Liceo Scientifico	11	247
	Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate	7	151
	Liceo Scienze Umane	5	114
	Liceo Scienze Umane – opzione Economico - Sociale	5	99
	Liceo Musicale	1	18
TOTALE CLASSI		35	
TOTALE ALUNNI		773	

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGPM05000Q/im-maria-immacolata/valutazione/documenti>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali a livello del Sud Italia.
- 2) Svolgimento di un corso di formazione sulle competenze chiave europee.
- 3) Diminuzione delle percentuali alunni con il giudizio di non ammissione e di sospensione del giudizio di alcuni indirizzi del nostro istituto (Risultati scolastici).

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Far sì che il 100% delle classi interessate svolgano le prove Invalsi e che i livelli degli alunni si attestino sui valori del Sud Italia.
- 2) Far sì che il 100% dei docenti frequentino il corso di formazione sulle competenze chiave europee.
- 3) Far rientrare i tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio di alcuni indirizzi nei valori della media della scuola.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si è deciso di intervenire sulle prove standardizzate nazionali perché nell'anno scolastico 2016/2017 pur avendo ottenuto nel complesso esiti lusinghieri come scuola (punteggi più alti per l'Italiano rispetto alla Puglia, al Sud Italia e all'Italia, mentre per la Matematica i punteggi sono stati non significativamente diversi rispetto alla Puglia e all'Italia, ma più alti rispetto al Sud Italia), i livelli di apprendimento 1 e 2 sono risultati eccessivamente popolati rispetto a tutte e tre le aree geografiche di riferimento, a causa delle non buone prestazioni registrate complessivamente in alcuni indirizzi.

La seconda priorità è stata individuata perché nella nostra scuola non si inseriscono nel curriculum le competenze chiave europee, perciò si vuole continuare con la formazione dei docenti per passare nel triennio ad una programmazione che comprenda anche le competenze chiave europee.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Istituire una commissione apposita per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, che elabori un progetto complessivo col quale si promuova nella scuola:
 - Una riflessione da parte dei docenti e dei CdC sugli esiti raggiunti dai nostri alunni in queste prove allo scopo di migliorare l'azione didattica,
 - La formazione dei somministratori sulle nuove modalità di svolgimento delle prove (CBT),
 - La motivazione dei docenti sull'utilità di queste rilevazioni sia per la professionalità di ciascuno sia per rendere la nostra scuola più competitiva per i PON, FESR, ecc.

- La programmazione da parte dei docenti di Matematica, di Italiano e di Inglese di attività specifiche relative alle prove Invalsi utilizzando modelli standard.
 - La programmazione da parte dei dipartimenti di Matematica, di Italiano e di Inglese di attività comuni in relazione alle prove Invalsi utilizzando modelli standard.
 - La consultazione dei risultati e analisi delle criticità, da parte dei Dipartimenti di Matematica, Italiano e Inglese, nonché dei Consigli di Classe interessati.
 - La realizzazione di un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione delle prove con individuazione del referente.
- 2) L'organizzazione e la gestione di un corso di formazione sulle competenze chiave europee con individuazione del referente.
 - 3) La sperimentazione di attività didattiche e metodologie innovative.

Contributo degli obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità

Per una migliore organizzazione e gestione delle prove standardizzate nazionali bisognerebbe, già in sede di programmazione, sia dipartimentale sia dei docenti delle classi interessate, prevedere tutte una serie di attività per la migliore riuscita delle prove stesse. Inoltre si prevede la costituzione di una commissione di lavoro che dovrebbe redigere un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione delle prove con individuazione di un docente referente. È prevista un'attività di consultazione dei risultati delle prove, da parte dei consigli di classe interessati. Per valorizzare, comunque, l'apprendimento degli alunni si prevede un ulteriore sviluppo di attività didattiche e metodologie innovative. Inoltre si è pensato di organizzare e gestire un corso di formazione per tutti i docenti sulle competenze chiave europee.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV fa ancora riferimento agli esiti delle prove dell'a.s. 2015/16 ed ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Il dato della prova di italiano è decisamente positivo, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; inoltre si riscontra un +1,8% rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). La prova di matematica, pur avendo dato un risultato complessivamente negativo, presenta comunque tre classi che riportano punteggi superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Per quanto riguarda gli alunni collocati nei diversi livelli, per italiano i valori sono sostanzialmente in linea con quello che avviene in altre realtà, superiore per il livello 5 ed inferiore per il livello 1. La variabilità all'interno delle classi, sia per matematica sia per italiano, è in linea, se non inferiore, con quello che avviene in altre realtà.

ed i seguenti punti di debolezza:

Il dato della prova di matematica è negativo, condizionato dal fatto che una classe non l'ha svolta; rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) si osserva un valore negativo -8,0%. Per quanto riguarda gli alunni collocati nei diversi livelli, per matematica i valori sono sostanzialmente in linea con quello che avviene in altre realtà, con valori leggermente superiori per il livello 1. La variabilità tra le classi è superiore alla media sia per matematica che per italiano ma ciò dipende dal fatto che nella nostra scuola ci sono indirizzi liceali con obiettivi anche molto diversi e con allievi con competenze diverse.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Rubrica di valutazione: 4- (valutazione RAV)

Motivazione

Il punteggio che ci siamo attribuiti dipende dalla discordanza di punteggi riportati nelle prove di italiano e di matematica (si ricorda però che il punteggio di matematica risente del fatto che una classe non ha svolto la prova); l'alta variabilità tra le classi dipende dal fatto che nella nostra scuola ci sono indirizzi liceali con obiettivi anche molto diversi e con allievi con competenze diverse; ciò si evince anche dalla bassa variabilità all'interno delle stesse classi.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso che l'obiettivo primario del corrente anno scolastico riguarderà il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Comunque, sempre dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali emerge che la scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Pertanto si provvederà

1. allo svolgimento delle prove INVALSI in tutte le classi interessate con esiti attestati secondo i valori percentuali a livello del Sud Italia;
2. allo svolgimento di attività di formazione di alunni e docenti;
3. alla promozione di programmazioni didattiche per competenze;
4. alla realizzazione di prove standardizzate periodiche d'Istituto, mediante le quali monitorare i risultati scolastici degli allievi e programmare tempestivamente interventi di recupero.

SCelte consequenti alla formazione dei docenti sulle competenze chiave europee.

L'analisi compiuta nella sezione 2.3. del RAV fa ancora riferimento alla formazione dei docenti sulle competenze chiave europee ed ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, puntualmente riportati nel PTOF. Inoltre, per educare al rispetto delle regole, all'interno del Patto di Corresponsabilità è riportato anche il Regolamento di disciplina. Nella maggior parte dei casi, si tiene conto dell'autonomia raggiunta dagli alunni e della loro capacità di orientarsi; tali processi si analizzano soprattutto con l'osservazione del comportamento degli alunni stessi.

ed i seguenti punti di debolezza:

La scuola, non avendo inserito le competenze di cittadinanza nel proprio curriculum, non le valuta.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Rubrica di valutazione: 4- (valutazione RAV)

Motivazione

Il voto assegnato dipende soprattutto dal fatto che nel curriculum d'Istituto non sono state ancora previste le competenze chiave e di cittadinanza, ma la scuola, comunque, s'impegna nell'adottare criteri comuni per valutare il comportamento degli alunni, nell'utilizzare strumenti per educare gli allievi al rispetto delle regole e nel tener conto dell'autonomia nel lavoro scolastico dei nostri alunni.

PROVE STANDARDIZZATE INTERNE

Per quanto riguarda le prove standardizzate interne, la commissione facente capo alla F.S. dell'area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti - ha individuato le modalità di svolgimento che vengono di seguito riportate.

Tenendo presente che le classi seconde e, da quest'anno scolastico, anche le classi quinte svolgono le prove INVALSI, le prove standardizzate interne saranno effettuate in tutte le classi prime e terze dell'Istituto, nel mese di febbraio. Le materie, oggetto di prova, comuni a TUTTI gli indirizzi saranno: Italiano, Matematica e Inglese. A tali discipline si aggiungerà la prova di una delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, secondo quanto specificato nello schema sottostante:

INDIRIZZO	DISCIPLINE
Liceo Scientifico	Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Naturali
Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate	Italiano, Matematica, Inglese, Informatica
Liceo Linguistico	Italiano, Matematica, Inglese, Francese (classi terze) e Tedesco (classi prime)
Liceo delle Scienze Umane	Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane- opzione Economico- Sociale	Italiano, Matematica, Inglese, Diritto ed Economia

Ogni prova, valutata in decimi, costituita da 10 quesiti a scelta multipla per disciplina (quattro alternative di cui una sola corretta), per un totale di quaranta quesiti, sarà somministrata on line, utilizzando piattaforme apposite come i Moduli di Google o Questbase.

I quesiti delle diverse discipline sono stati redatti dai dipartimenti nel mese di settembre, a completamento delle riunioni finalizzate alla programmazione didattico – educativa annuale.

Gli esiti delle prove standardizzate interne saranno oggetto di analisi sia per i singoli Consigli di Classe sia per i Dipartimenti Disciplinari e per il Collegio dei Docenti.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione, preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificato:

- il 7 settembre 2018 si è avuto un incontro tra i genitori, i docenti dell'Istituto, il DS e le rappresentanze degli enti, associazioni culturali e attività produttive del territorio, durante il quale è stata presentata la Rendicontazione Sociale con le principali attività che la scuola ha realizzato nello scorso anno scolastico e quelle inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aa.ss.2018/2021).
- nella stessa giornata il DS e i docenti delle classi interessate hanno illustrato il PTOF alle famiglie degli allievi delle classi prime.

Nel corso di tali incontri la scuola ha ascoltato e accolto i suggerimenti o le proposte provenienti dagli alunni, dalle famiglie e dai stakeholder per la realizzazione di specifici progetti da inserire nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono state formulate le seguenti proposte:

- 1) Elaborare un progetto finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi quinte ai test universitari;

- 2) Elaborare e realizzare un progetto per la celebrazione dell'80° anniversario dell'Istituto Magistrale "Maria Immacolata", rivolto agli alunni, al personale della scuola e alla cittadinanza.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

la scuola si impegna ad organizzare e realizzare:

- 1) il progetto intitolato: "Unitest" - corso di preparazione ai test d'ammissione alle facoltà a numero programmato.

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi.

- 2) il progetto intitolato: "Istituto Magistrale *M. Immacolata*, 80 anni di valori e formazione".

Finalità:

- realizzare nella giornata del 14 dicembre 2018 una serie di attività che mirino a potenziare nei nostri studenti il senso di appartenenza all'Istituto e la conoscenza viva della sua storia;
- realizzare, a conclusione della giornata, un convegno commemorativo.

Destinatari:

- gli alunni, i docenti, il personale tutto dell'Istituto
- la cittadinanza

I progetti saranno finanziati con i fondi derivati dai contributi volontari delle famiglie.

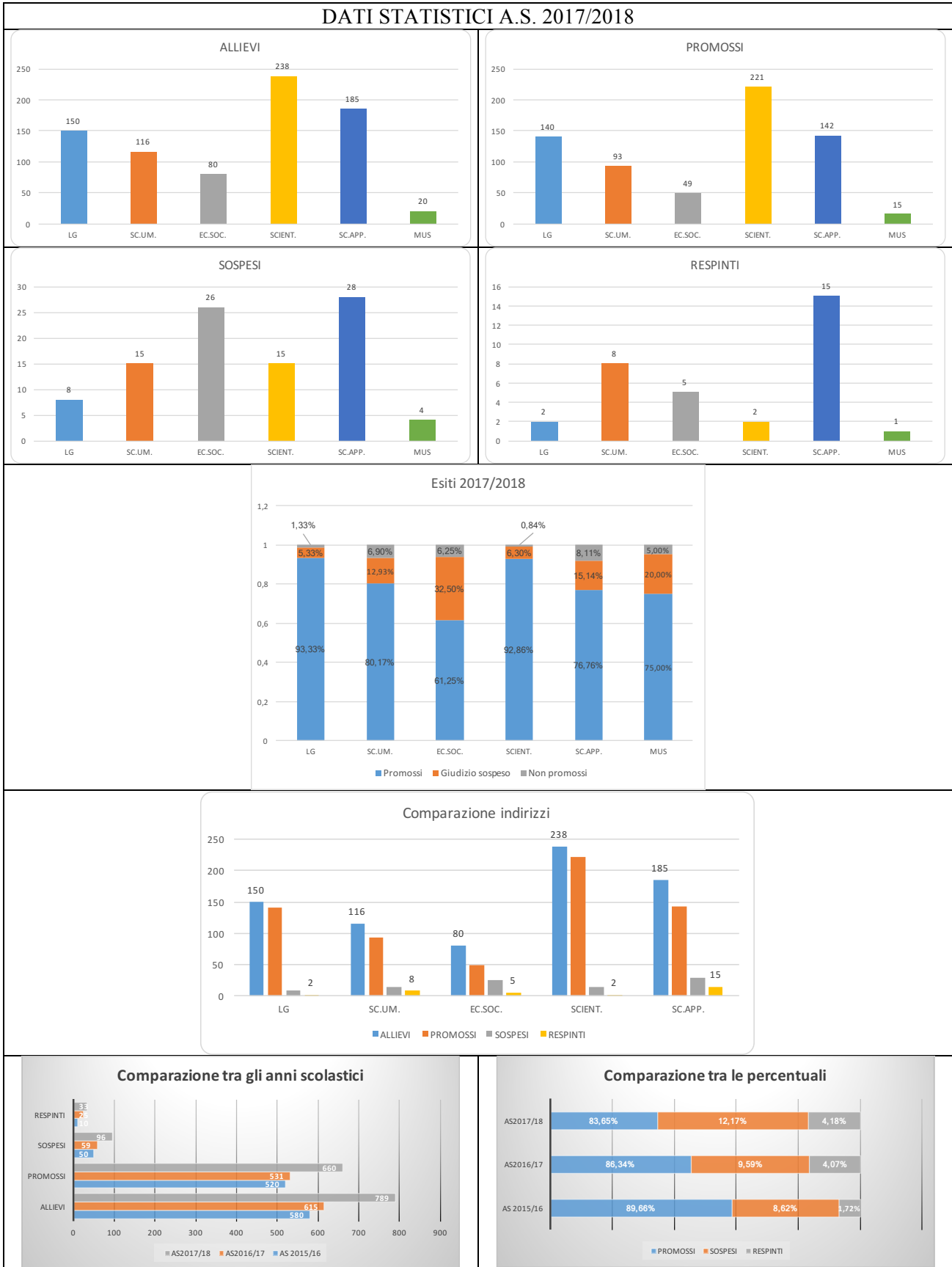
ESITI SCRUTINI 2017/18

CLASSI	TOTALE ALLIEVI	PROMOSSI	SOSPESI	RESPINTI
LG	150	140	8	2
SC.UM.	116	93	15	8
EC.SOC.	80	49	26	5
SCIENT.	238	221	15	2
SC.APP.	185	142	28	15
MUS	20	15	4	1
ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI				
AS 2015/16	580	520	50	10
AS2016/17	615	531	59	25
AS2017/18	789	660	96	33

VALORI PERCENTUALI

Classi	Promossi	Giudizio sospeso	Non promossi
LG	93,33%	5,33%	1,33%
SC.UM.	80,17%	12,93%	6,90%
EC.SOC.	61,25%	32,50%	6,25%
SCIENT.	92,86%	6,30%	0,84%
SC.APP.	76,76%	15,14%	8,11%
MUS	75,00%	20,00%	5,00%

DATI STATISTICI A.S. 2017/2018



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM è allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per una piena realizzazione del PdM, sono stati predisposti i seguenti progetti:

1- *Attuazione da parte del nostro Istituto del Piano Nazionale Scuola Digitale.*

Il Piano si propone di diffondere la cultura digitale e favorire la sperimentazione di didattiche e metodologie innovative tra tutti i docenti dell'istituto.

2- *Progetto complessivo sull'organizzazione, gestione e valutazione delle prove standardizzate nazionali [Invalsi]*

3- *Progetto di organizzazione e gestione di un corso di formazione sulle competenze chiave europee*
Il progetto si prefigge di completare il percorso di formazione iniziato negli anni precedenti, perciò si propone formare i docenti che non l'hanno fatto (circa il 10% del totale a cui bisogna aggiungere i docenti di nuova assegnazione).

PROGETTO INVALSI

Analisi dei dati relativi alle rilevazioni nazionali dell'a.s. precedente, formazione – istruzione dei docenti per le rilevazioni INVALSI dell'anno in corso

Breve descrizione dell'attività

Le prove INVALSI, che da quest'anno scolastico si svolgono sia nelle classi seconde (Italiano e Matematica) sia nelle classi quinte (Italiano, Matematica e Inglese) delle scuole medie superiori, oltre ad essere una valutazione di sistema, forniscono alle singole istituzioni scolastiche i dati necessari per un'analisi ponderata delle proprie azioni, attraverso la quale rilevare i propri punti di forza, ma anche le proprie criticità. Esse sono un elemento fondamentale per l'autovalutazione della scuola (RAV), dalla quale partire per progettare il piano di miglioramento.

A tutto ciò bisogna aggiungere che il loro svolgimento (non il loro esito) rappresenta un elemento di valutazione per la candidatura della nostra scuola a progetti su scala locale, nazionale e internazionale (PON, POR, ecc.).

La presente attività si propone di **formare – informare** tutti i docenti della nostra scuola per far sì che si affrontino al meglio tutte le fasi che portano dall'analisi allo svolgimento delle prove INVALSI.

Obiettivi

- Guidare i docenti alla lettura dei dati INVALSI;
- Suggestire strategie di contrasto per le criticità;
- Allenare gli alunni delle classi seconde e quinte in simulazioni di prove CBT;
- Formare i docenti per una corretta somministrazione delle prove nazionali con modalità CBT (computer based testing);
- Promuovere nei discenti l'acquisizione di competenze adeguate per svolgere le prove INVALSI.

Durata e fasi

Le attività del progetto si svolgeranno nell'arco dell'intero anno scolastico.

Destinatari

Tutti gli alunni e tutti i docenti dell'Istituto Magistrale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo.

Finalità

La scuola, nella società della conoscenza deve:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ogni studente;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; prevenire le discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi";

- sviluppare la capacità di essere inclusiva nel raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti e che sappia arricchirsi attraverso la diversità;
- realizzare, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei licei, una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione;
- potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti ed aprirsi come comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- realizzare, nel rispetto del curriculum della scuola diversificata per indirizzi liceali, il raggiungimento degli obiettivi prescritti di seguito, nella sezione “obiettivi formativi”;
- valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l’interazione con le famiglie e il territorio, articolando il monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; potenziando il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie nel rispetto delle regole, delle persone; organizzando una programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo di classe;
- impegnarsi nel valorizzare le competenze europee con particolare attenzione ai valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri.

FABBISOGNO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA

Il fabbisogno di organico dell’autonomia, per il triennio di riferimento è così definito:

- *Posti comuni*
- *Posti di sostegno*
- *Posti di potenziamento*

ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2018/2019

CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE INTERNE	CATTEDRE ESTERNE	ORE RESIDUE	ORE CEDUTE	POSTI DI SOSTEGNO	POTENZIAMENTO
A046 SCIENZE GIURIDICHE ED	0	1	0	0	0	1
A014 - DISCIPLINE PLAST. SCULT.	0	0	0	0	0	1
A017 DISEGNO STORIA ARTE ISTIT.	3	0	0	2	0	1
A048 SCIENZE MOTORIE E	3	1	0	0	0	0
A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	3	0	0	4	0	1
A019 FILOSOFIA E STORIA	2	0	4	0	0	0
A041 SCIENZE E TEC. INFORMATICHE	0	1	0	0	0	0
A026 MATEMATICA	0	0	0	0	0	1
A027 MATEMATICA E FISICA	10	1	0	0	0	0
A012 DISCIPLINE LETTERARIE IST. II	2	0	0	0	0	0

CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE INTERNE	CATTEDRE ESTERNE	ORE RESIDUE	ORE CEDUTE	POSTI DI SOSTEGNO	POTENZIAM ENTO
A011 DISCIPLINE LETTERARIE E	12	1	0	0	0	1
A050 SCIENZE NAT.,CHIM E BIOLOG.	5	0	0	2	0	0
AA24 LINGUA E CULT. STR.	1	1	0	0	0	0
AB24 LINGUA E CULT. STR INGLESE	6	0	0	0	0	0
AD24 LINGUA E CULT. STR TEDESCO	1	0	0	3	0	0
BA02 CONV. LINGUA STR. FRANCESE	0	0	2	4	0	1
BB02 CONV. LINGUA STR. INGLESE	0	0	2	4	0	0
BD02 CONV. LINGUA STR. TEDESCO	0	0	2	4	0	0
A053 STORIA DELLA MUSICA	0	0	2	0	0	0
A063 TECNOLOGIE MUSICALI	0	0	2	0	0	0
A064 TEORIE ANALISI E	0	0	3	0	0	0
AB55 CHITARRA	0	0	8	0	0	0
AC55 CLARINETTO	0	0	8	0	0	0
AD55 CORNO	0	0	2	0	0	0
AF55 FISARMONICA	0	0	2	0	0	0
AI55 PERCUSSIONI	0	0	2	0	0	0
AJ55 PIANOFORTE	0	0	12	0	0	0
AL55 TROMBA	0	0	1	0	0	0
AM55 VIOLINO	0	0	4	0	0	0
AN55 VIOLONCELLO	0	0	2	0	0	0
AW55 FLAUTO TRAVERSO	0	0	5	0	0	0
AO55 CANTO	0	0	4	0	0	0
AD01 Area Scientifica	0	0	0	0	4	0
AD02 Area Umanistica	0	0	0	0	6	1
TOTALI	48	6	67	23	10	8

Numero classi per indirizzo

CODICI SCUOLE / INDIRIZZI	CLASSI				
Liceo Scientifico – LI02	2	3	2	2	2
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate -LI03	1	1	2	1	2
Liceo Scienze Umane - LI11	1	1	1	1	1
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - LI12	1	1	1	1	1
Liceo Linguistico – LI04	1	1	2	1	1
Liceo Musicale – LI 13	-	1	-	-	-
TOTALE	6	8	8	6	7

Organico dell'autonomia.

I docenti dell'organico dell'autonomia, con orario d'insegnamento frontale inferiore a 18 ore settimanali, saranno impegnati, nel corrente anno scolastico 2018/2019, nelle seguenti attività funzionali al PTOF:

- attività di completamento, affiancamento/compresenza;
- sportello didattico in Latino (biennio), Matematica (biennio e triennio) e Fisica (biennio);
- prevenzione cyberbullismo a scuola;
- materia opzionale: Diritto per gli alunni del triennio del Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico;
- supporto all'organizzazione scolastica e alla didattica, responsabile di plesso;
- progetto "Foto con il telefonino";
- progetto "Laboratorio artistico per diversamente abili";
- riorganizzazione, digitalizzazione e gestione della biblioteca scolastica;
- commissione viaggi;
- integrazione studenti stranieri;
- progetto sicurezza;
- Ufficio Stampa;
- progetto sull'affettività, supporto studenti BES.

FIGURE DI SISTEMA

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le seguenti figure:

- *N. 2 collaboratori del DS (compreso il collaboratore vicario)*
- N. 5 docenti responsabili di plesso;
- N. 35 Coordinatori di classe;
- N. 8 coordinatori di dipartimento;
- N. 9 responsabili di laboratorio;
- Docenti Referenti (n.7) responsabili d'area: Biblioteca, Orario Scolastico, Sito Web, Educazione Alla Salute, CLIL, GLH e BES;
- N. 9 Funzioni Strumentali;
- NAVI (Nucleo di Auto Valutazione d'Istituto);

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- *DSGA: n. 1 unità*
- *Assistenti amministrativi: n. 5 unità*
- *Collaboratori scolastici: n. 13 unità*
- *Assistenti tecnici: n. 4 unità*

Per le competenze delle figure di sistema si rimanda al documento allegato al presente PTOF.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (legge 107 del 13 luglio 2015, commi 5-7 e 14):

Presso questa istituzione scolastica è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della nostra scuola, come riportate dal piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto, il Collegio dei Docenti effettuerà scelte coerenti con l'atto d'indirizzo del Dirigente e che si riferiscono agli insegnamenti e ad attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti stessi, tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. A tal fine si inseriscono nel piano i seguenti obiettivi formativi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e ad altre Lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, prestando attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; h) identica;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi presenti sul territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie e comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda Lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di Lingua non italiana, da organizzare anche d'intesa con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che il Liceo Statale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo è dislocato su tre sedi (una sede centrale e due succursali), due delle quali (le sedi succursali) sono ricavate da strutture edilizie costruite per altri scopi e adattate ad aule scolastiche. Pertanto, per poter perseguire le priorità indicate dalla legge al comma 7, lettere b, g ed i, e per poter "Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative" e "Migliorare l'utilizzo dei laboratori" (così come indicato nel Piano di Miglioramento - RAV) la soluzione ottimale sarebbe quella di dotarsi di un nuovo Edificio scolastico.

In subordine, per superare le carenze strutturali, l'Istituto ha provveduto a:

- acquistare alcune LIM (Lavagna interattiva multimediale),
- completare e/o consolidare le dotazioni informatiche in possesso,
- potenziare la rete web,
- allestire un laboratorio mobile di Scienze e Fisica,

Tali interventi a favore dell'innovazione tecnologica sono avvenuti sia attraverso forme di finanziamento, esterne alla scuola, sia grazie alla cooperazione con le famiglie o con l'utilizzo dei contributi volontari, sia mediante l'adesione a progetti FESR.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono stati attivati i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, per una durata complessiva di almeno 200 ore, da svolgersi nel secondo biennio e nel quinto anno, a partire dalle classi terze. Ci si avvarrà del «terzo settore» e degli «ordini professionali, ovvero musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI». Pertanto, la Funzione Strumentale dell'area 6, i tutor e i consigli delle classi del triennio si sono coordinati con gli enti all'uopo individuati per avviare l'alternanza scuola-lavoro; inoltre, sono stati predisposti progetti collegati alle attività didattiche programmate, in quanto l'alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, trovando

piena corrispondenza nel Regolamento dei Nuovi Licei¹ nonché nel comma 33² della legge 107 del 13 Luglio 2015.

I progetti, ognuno nella propria specificità, affrontano le esperienze dell'Alternanza scuola-lavoro con le finalità di:

- Allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- Offrire agli allievi un'esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- Qualificare la programmazione scolastica.

Pertanto si è ritenuto importante:

1. Attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico
2. Rinforzare i moduli di orientamento - formazione in aula con momenti di alternanza in azienda
3. Realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile
4. Aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata.

I progetti di alternanza scuola – lavoro coinvolgono le classi del triennio di ciascun indirizzo e sono un'assoluta novità per la nostra scuola, che in passato, da quello che risulta, non ha mai avviato percorsi di questo tipo. Si è deciso di distribuire le 200 ore previste nel modo seguente

Classi	N° ore di alternanza scuola - lavoro
Terze	70
Quarte	70
Quinte	60

Tale suddivisione è stata fatta in base a due criteri:

- L'equa distribuzione del monte ore nei tre anni del triennio (secondo biennio e quinto anno),
- Alleggerire l'impegno per le classi quinte per dare più spazio sia alle attività di orientamento in uscita sia a quelle di preparazione agli Esami di Stato conclusivi.

Per la definizione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro è stata costituita una commissione, formata dalla Funzione Strumentale – area 6 - e dalla collaboratrice del DS prof.ssa Crisetti Stefania, gruppo che si incaricato di:

- Contattare preliminarmente gli ordini professionali, le imprese produttive e gli enti a carattere culturale, presenti sul territorio, raccogliendo la disponibilità di ciascuno ad accogliere i nostri allievi,
- Elaborare e redigere i protocolli d'intesa con gli enti e le imprese presso le quali si recheranno i nostri allievi,
- Definire ciascun percorso di alternanza, collegando ciascuno all'attività didattica e alle programmazioni disciplinari,
- Fissare un cronoprogramma delle attività.

¹ Le istituzioni scolastiche a partire dal secondo biennio stabiliscono le modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs 77/05 nonché attraverso l'attivazione di moduli, di iniziative studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

² Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2018/2019

Si specifica di seguito il quadro riassuntivo delle classi coinvolte con l'indicazione dei relativi docenti tutor scolastici e tutor aziendali.

N°	Ente	Classe	Tutor scolastico
1	Studio privato di un libero professionista	3^A Ec Soc	
2	Azienda Sottolestelle	4^A Ec Soc	Cicciotti Stefania
3	BCC	5^A Ec Soc	De Angelis Lucia
4	I.C. Pascoli – Forgione	3^A Sc Um	Gorgoglione Carmela
5	I.C. Melchionda – De Bonis	4^A Sc Um	De Padova Teresa
6	I.C. Melchionda – De Bonis	5^A Sc Um	Guastamacchia Maria Pia
7	I.C. Melchionda-De Bonis	3^A Ling	Scarano Concetta
8	I.C. Melchionda-De Bonis	3^B Ling	Trotta Alessandra
9	I.C. Melchionda – De Bonis	4^A Ling	Laganà Maria Teresa
10	Fрати Cappuccini	5^A Ling	Troiano Matteo
11	Casa Sollievo della Sofferenza – Centrale Termica	3^A Sc App	Lombardozzi Maria Teresa
12	Casa Sollievo della Sofferenza – Centrale Termica	3^B Sc App	Squarcella Rosa
13	Vetreria Di Maggio	4^A Sc App	Mischitelli Angela
14	Fрати Cappuccini	4^B Sc App	Lauriola Silvestro
15	Comune - Politiche giovanili	5^A Sc App	Gravina Filomena
16	Tele Radio Padre Pio	5^B Sc App	Lauriola Silvestro
17	Casa Sollievo della Sofferenza	3^A Sc	Cassano Gennaro
18	Casa Sollievo della Sofferenza	3^B Sc	Grifa Corrado
19	Casa Sollievo della Sofferenza	4^A Sc	Cocomazzi Francesca
20	Casa Sollievo della Sofferenza	4^B Sc	Natalicchio Angela
21	Università di Foggia - Facoltà di Agraria	5^A Sc	De Lisi Michelangelo
22	Università di Foggia - Facoltà di Agraria	5^B Sc	Cavorsi Grazia

Alcuni alunni delle classi quarte degli indirizzi Liceo Linguistico, Liceo Scientifico - Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, nell'anno scolastico 2017/2018 hanno svolto attività di alternanza scuola/lavoro all'estero, pertanto, nel corrente anno scolastico 2018-2019, dovranno completare i percorsi di ASL effettuando il numero di ore opportuno per raggiungere il monte orario previsto.

Gli enti indicati nella precedente tabella sono stati scelti, soprattutto, in base alla disponibilità dichiarata in fase preliminare e alla possibilità di collegare le attività di ciascuna con le finalità dei diversi indirizzi di studio.

Non si è fatto ricorso alla modalità dell'impresa formativa simulata e i tutor sono stati scelti dai consigli di classe ad inizio anno scolastico. I tutor, assieme ai tutor d'azienda, oltre ad occuparsi degli aspetti formali dei percorsi (redazione e firma dei protocolli d'intesa, elaborazione dei cronoprogrammi, ecc.) rappresentano l'anello di congiunzione tra la scuola e l'azienda, occupandosi del monitoraggio, delle attività degli allievi e delle valutazioni.

Tutti gli alunni delle classi terze e quarte coinvolte nel corrente anno scolastico svolgeranno

Ore di preparazione (in aula – DL n. 77/2005)	Ore in azienda	Ore di conclusione lavori
10	50	10

Gli alunni delle classi quinte, ad eccezione di quelli che hanno svolto attività di alternanza scuola – lavoro all'estero di cui sopra, nel corrente anno scolastico svolgeranno

Ore di preparazione (in aula – DL n. 77/2005)	Ore in azienda	Ore di conclusione lavori
10	40	10

Le competenze acquisite dagli alunni-lavoratori saranno accertate e valutate (oltre che sul campo, anche tramite Test, relazioni scritte o colloqui) sia da parte del tutor scolastico che del tutor aziendale.

Si prevede, al termine dell'attività, il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisite durante il progetto.

Tale dichiarazione (che ha la stessa validità delle certificazioni rilasciate dalla scuola), sottoscritta dai partner del progetto, costituisce documento valido sia per il credito scolastico che per l'eventuale inserimento lavorativo. Verranno attivati momenti di raccordo fra i tutors (aziendale e scolastico), che devono confrontarsi per condividere le soluzioni di eventuali problematiche e criticità, le strategie didattiche studiate ed applicate, le modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore all'80% del monte ore (compresa l'attività di alternanza effettuata presso le scuole e/o gli enti pubblici). La valutazione e la dichiarazione delle competenze avverranno secondo i format suggeriti dal MIUR nelle sue linee guida, e allegate al presente PTOF.

La dichiarazione delle competenze acquisite, nei singoli moduli e a fine percorso, sarà sottoscritta anche secondo quanto previsto dalla O.M. n. 57 del 3 dicembre 2004 e segg., dai partner del progetto, all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola al termine del percorso quinquennale.

LA DIDATTICA

Convinti che la didattica rappresenti la pietra d'angolo sulla quale si costruisce una scuola di qualità e che sia materia viva in quanto rivolta a giovani cittadini dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, nel corrente anno scolastico, nel nostro istituto, saranno avviati esperimenti didattici che utilizzino nuove metodologie come la Flipped Classroom (didattica capovolta), il Cooperative Learning (L'apprendimento cooperativo), la Didattica Laboratoriale e il Problem Solving, ecc. Tali metodologie, oltre a rappresentare la frontiera più avanzata nel campo della didattica, sembrano essere più efficaci e accattivanti agli occhi dei giovani dell'era degli smartphone e dei social network.

LE CLASSROOM

Sulla scorta dell'esperienza maturata con le cl@ssi 2.0 e in coerenza con l'esigenza di sperimentare metodologie didattiche innovative, la nostra scuola, già nei precedenti anni scolastici, utilizzando la piattaforma (gratuita) di Google Apps for Education, ha creato uno spazio on line nel quale ciascun docente, con i propri allievi, può creare gruppi, classi virtuali, corsi, sportelli didattici ecc. In pratica il docente, creato un corso, può distribuire materiali e compiti, inviare feedback, interagire con gli allievi in modo tempestivo, anche allo scopo di supportarli nello studio della disciplina. In questo modo si potrà estendere ed ampliare il rapporto insegnamento – apprendimento ben oltre il classico tempo scuola. Contemporaneamente sarà possibile sperimentare nuove metodologie didattiche come quella della "Classe Capovolta", nella speranza di aumentare le motivazioni e l'interesse allo studio e ampliare le competenze degli allievi in situazioni più simili a quelle reali.

Il naturale sviluppo di questo nuovo modo di "fare scuola" potrebbe essere quello di organizzare in futuro un vero e proprio sportello didattico on – line, attraverso il quale, oltre ad assistere gli studenti nello studio casalingo, sia possibile realizzare veri e propri interventi integrativi individualizzati, indirizzati agli allievi in difficoltà.

LE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Dall' anno scolastico 2015/2016 la nostra scuola ha aderito all'iniziativa *Avanguardie educative*

Avanguardie educative è un movimento che nasce con l'intento di portare a sistema esperienze innovative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il progetto è frutto dell'iniziativa

congiunta di Indire e di un gruppo di scuole fondatrici che hanno sperimentato una o più delle 12 Idee ispirate dal Manifesto programmatico del Movimento; ogni Idea costituisce la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del fare scuola e ciascuna di esse è il prodotto di concrete esperienze verificate "sul campo".

La nostra scuola ha deciso di adottare l'idea "Spazio flessibile" Aula 3.0; gli obiettivi che ci si prefigge sono i seguenti:

- superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale;
- favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente;
- sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi;
- sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative;
- assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate.

I PIANI DI STUDIO

(Si rinvia alla programmazione didattico-educativa di ciascun consiglio di classe e, per le linee guida dei nuovi licei, alle Indicazioni nazionali pubblicate dal Ministero).

Anche quest'anno, accanto alle classiche programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, la nostra scuola ha fissato, per ciascun ambito disciplinare e per ciascuna classe, il curriculum verticale delle competenze, nel quale sono indicate le competenze da far acquisire agli allievi nel primo, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

PARTENARIATO EUROPEO

Nel corso di un incontro con una delegazione tedesca, svoltosi il 26-05-2017, è stato inoltre stipulato un accordo di partenariato strategico che prevede un gemellaggio fra il nostro Istituto e una scuola tedesca con mobilità di alcuni alunni scelti nella classe III A indirizzo Linguistico per un periodo di tre settimane. Gli obiettivi del partenariato sono nello specifico:

- promuovere progetti e programmi per incontri, scambi e cultura;
 - sviluppare contatti tra le persone di entrambi i paesi;
- incentivare lo scambio di esperienze professionali e di metodi didattici;
- favorire la partecipazione degli studenti alle lezioni e alle attività extracurricolari della scuola partner;
- migliorare la conoscenza delle lingue straniere, apprendere mediante l'applicazione;
- promuovere e sviluppare la personalità dei giovani mediante la consapevolezza della propria e altrui identità, attraverso la crescita dell'istruzione comune e della comprensione tra popoli europei;
- costruire un partenariato scolastico a lungo termine.

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Nel corrente anno scolastico allo scopo di ampliare l'offerta formativa della nostra scuola e consentire agli alunni di personalizzare ed arricchire il proprio curriculum e in applicazione della legge 107/2015 – comma 28 e 31, saranno attivati insegnamenti opzionali rivolti agli alunni del triennio di tutti gli indirizzi. Tali insegnamenti sono stati progettati sfruttando le competenze presenti nell'organico funzionale e utilizzando quei docenti con orario d'insegnamento frontale inferiore alle 18 ore settimanali.

Gli insegnamenti attivati sono

- 1 **Laboratorio artistico** (Discipline Plastiche e Scultoree). Tale insegnamento si articola su due moduli: studio dell'anatomia artistica e sviluppo e/o incremento delle capacità creative, interpretative e progettuali.
- 2 **Elementi di Diritto ed Economia**. Le finalità precipue dell'insegnamento sono:

- a- Offrire agli studenti i contenuti di Diritto ed Economia al fine di abbinare la formazione liceale a carattere scientifico e linguistico con quella giuridica – economica.
- b- Formare una coscienza giuridica – economica attraverso la conoscenza della materia, nonché una coscienza civile nella prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo a scuola.

SPORTELLI DIDATTICI

Allo scopo di prevenire l'insuccesso formativo, in coerenza con gli obiettivi del PTOF 2018 – 2021, sono stati attivati nella nostra scuola, gli sportelli didattici di Matematica, Diritto e Latino, in orario pomeridiano.

Lo sportello di Matematica è indirizzato a tutti gli allievi delle classi prime e seconde, quello di Diritto a tutti gli allievi del Liceo Scienze Umane – opzione Economico – Sociale e del biennio del Liceo Scienze Umane, mentre quello di Latino è per gli allievi delle classi prime e seconde dei Licei Scientifico e Linguistico.

Gli sportelli didattici saranno attivi per l'intera durata dell'anno scolastico, con il seguente calendario settimanale:

CHI	MATERIE			QUANDO	
Biennio	Matematica E Fisica	Latino	Diritto	Lunedì 12:05-13:05	Mercoledì 12:05-13:05
Triennio	MATEMATICA			Martedì 15:30 – 17:30	

L'accesso agli sportelli avviene su segnalazione del docente oppure su richiesta personale dell'alunno. In entrambi i casi bisogna comunicare oralmente la propria intenzione ad un collaboratore del Dirigente Scolastico. Il docente curriculare che intende segnalare uno o più alunni ad uno sportello potrà farlo anche compilando un apposito modulo.

Gli sportelli sono rivolti agli allievi che abbiano carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione.

Allo sportello si potrà usufruire di:

- ✓ brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi;
- ✓ correzione esercizi, aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali;
- ✓ consulenza metodologica per ricerche individuali e di gruppo.

Gli sportelli didattici non sostituiscono la tipologia di recupero disciplinare nei casi di carenze gravi e serie difficoltà d'apprendimento.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato un piano di espletamento e di monitoraggio delle attività pomeridiane che ha inteso finalizzare sia al recupero degli allievi in difficoltà di apprendimento sia all'approfondimento di tematiche individuate all'interno dei curricula.

A tal fine il lavoro verrà suddiviso come segue:

1. Attività aggiuntive di insegnamento finalizzate all'orientamento delle classi quarte e quinte;
2. Attività aggiuntive di insegnamento per recupero, sostegno e potenziamento sia individuali che trasversali (Idei);

3. Attività di approfondimento da parte degli insegnanti delle classi quinte in vista degli Esami di Stato.
4. Progetto relativo alla fotografia e Smartphone.

La programmazione, la regolamentazione dell'efficacia degli interventi stessi, comprese le attività sportive, sono affidate ai singoli consigli di classe.

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento devono partire dalle esperienze pregresse, ma anche dall'analisi dei risultati a disposizione. Allo scopo vengono riportate le seguenti riflessioni:

- a) Sono presenti Licei con obiettivi e tipologia di utenza anche molto diversificata come Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale;
- b) Dai dati forniti dal Miur [fonte Scuola in Chiaro] si evidenzia la seguente situazione: tra i diplomati dell'a.s. 2015-2016, il 72,1% si è iscritto nell'a.a. 2016-2017 ad una facoltà universitaria mentre il 27,9% non si è iscritto e presumibilmente ha cercato un lavoro; le facoltà più scelte sono state Ingegneria con il 13,9%, chimico-farmaceutico il 12,9%, giuridica il 12,9%, medica 11,9%, economica-statistica 6,95, linguistica 6,9%;
- c) Il 75% ha trovato un lavoro a tempo determinato, in particolare nel settore dei servizi (100%); il 16% ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato [fonte Scuola in Chiaro];
- d) Tra le sedi universitarie si riscontra la seguente situazione [dati Eduscopio – Fondazione Agnelli] Università di Foggia 28,2%, Università di Chieti il 17,1%, Università di Ancona 9,1%, Università di Bologna il 7,5%, Università di Roma1 il 4,4%;
- e) Negli anni passati si sono svolte molte attività finalizzate all'orientamento in uscita, ma in alcuni casi è mancata una forma di coordinamento che regolasse al meglio le varie attività.

Nella nostra scuola le attività di orientamento in uscita si possono raggruppare in tre aree:

- a) Attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- b) Adesione a progetti europei del Fondo Sociale Europeo di Orientamento e di Alternanza Scuola Lavoro;
- c) Orientamento universitario.

I progetti cofinanziati dall'Unione Europea per esperienze di Alternanza Scuola Lavoro all'estero e di Orientamento, già realizzati o da realizzare sono i seguenti:

- 10.2.5.B-FSEPON-PU-2017-36 **"Becoming an interpreter"**
90 ore di cui 8 di orientamento
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro all'estero (Inghilterra)
n. 15 alunne/i della 4^a sez. A Liceo Linguistico a.s 2017-2018
Totale finanziamento **45.118,50** euro
[realizzato tra maggio e giugno 2018]
- Progetto "Becoming an interpreter 1" rivolto a n. 15 alunne/i della 4^a sez. A del Liceo Linguistico a.s. 2018-2019 in possesso di certificazione B1 per la lingua inglese. *[in attesa di autorizzazione]*
- 10.1.6A-FSEPON-PU-2018-281 "Orientiamoci"
Progetto da attuarsi in due annualità:
1^a annualità **2017-2018**
n.1 Modulo **"Diventare ricercatore 1"** *[Laboratorio di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni]*, durata n. 30 ore, destinato a **n. 28 alunni** delle classi quarte di tutti i licei del nostro istituto;
- n.1 Modulo **"Diventare ricercatore 2"** *[Laboratorio di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni]*, durata n. 30 ore, destinato a **n. 28 alunni** delle classi quarte di tutti i licei del nostro istituto.

2^ annualità 2018-2019

- n. 1 Modulo **“Scelgo IO 1”** [*Laboratorio di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea*] durata n. 30 ore, rivolto a **n. 28 alunni** delle classi quinte di tutti i licei del nostro istituto che hanno **già frequentato** il modulo **“Diventare ricercatore 1”**;
- n. 1 Modulo **“Scelgo IO 2”** [*Laboratorio di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea*] durata n. 30 ore, rivolto a **n. 28 alunni** delle classi quinte di tutti i licei del nostro istituto che hanno **già frequentato** il modulo **“Diventare ricercatore 2”**; [*in fase di realizzazione*].

Le attività rivolte all'orientamento in uscita avranno come obiettivo quello di prefigurare i diversi scenari in cui gli studenti potranno inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazione post diploma, senza trascurare percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro. Pertanto si provvederà nel triennio a redigere e ad attuare un progetto di orientamento che preveda come momenti fondamentali:

- 1- Redazione del **curriculum vitae** ed organizzazione del colloquio di lavoro,
- 2- Contratti di lavoro,
- 3- Analisi della **situazione economica e delle opportunità di lavoro** del territorio,
- 4- **Alma Laurea Orientati**; compilazione **Questionario attitudinale**,
- 5- Partecipazione agli **Open day delle facoltà** universitarie.

Il progetto di orientamento potrebbe contenere al suo interno e/o affiancare attività volte ad individuare le attitudini degli alunni e la preparazione ai test universitari.

CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

In merito ai criteri generali per la programmazione didattica – educativa, si ritiene opportuno inserire i seguenti punti:

- la programmazione didattica – educativa personale del docente, redatta per ciascuna disciplina d'insegnamento e per ciascuna classe, contengono in modo esplicito le seguenti indicazioni:

- 1) presentazione della classe e la situazione scolastica di partenza;
- 2) proposte per il recupero ordinario (tempi, attività, verifica);
- 3) obiettivi minimi disciplinari;
- 4) metodologie didattiche usate;
- 5) strumenti e mezzi;
- 6) valutazione (griglia di verifica comune per classi parallele, numero di verifiche sommative da realizzare per ogni periodo);
- 7) articolazione modulare della disciplina;
- 8) descrizione dei diversi moduli (suddivisione in unità didattiche, contenuti, tipologia di verifiche, attività di recupero).

Per gli obiettivi, i contenuti e la valutazione delle singole discipline si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari.

Le programmazioni dei Consigli di classe fissano:

- 1) gli obiettivi finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro;
- 2) gli obiettivi finalizzati al potenziamento della motivazione;
- 3) gli obiettivi finalizzati al potenziamento del senso di responsabilità personale;
- 4) le strategie e i comportamenti comuni;
- 5) le attività curricolari ed extracurricolari previste per la classe. Inoltre, la **progettazione** didattica per il biennio scaturisce da un processo di verticalizzazione e di raccordo con il primo ciclo, mentre, per il triennio, è coerente con il processo di orientamento e raccordo con l'Università e il mondo del lavoro.
- 6) Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI- PAI;

7) Le Programmazioni Dipartimentali prevedono per ogni indirizzo, per ogni disciplina e per ogni anno di corso sia le competenze minime che ciascun alunno dovrà possedere per l'attribuzione del voto di sufficienza sia la tipologia e la stesura delle prove strutturate comuni per l'accertamento delle competenze in ingresso (P.d.M.).

La Didattica, la Verifica e la Valutazione sono coniugate e rese coerenti con le esigenze innovative in materia di metodologia didattica. A tal fine sono individuate le seguenti aree d'intervento:

1. La rimodulazione del monte ore annuale di alcune discipline e conseguente flessibilità dell'orario scolastico;
2. Il coordinamento didattico e il cronoprogramma;
3. L'implementazione di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti, attraverso una didattica multimediale e laboratoriale per classi parallele da estendersi a tutte le discipline;
4. La realizzazione di e-book redatti dai docenti, cioè di materiali didattici sostitutivi dei libri di testo.

















AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del DM n. 435 del 16 giugno 2015, la scuola ha proceduto all'individuazione, tramite apposita delibera del Collegio dei Docenti, dell'**animatore digitale**. Anche per il corrente anno scolastico la scelta è caduta sul prof. Michelangelo de Lisi, docente di Matematica e Fisica. Per quanto riguarda la formazione in servizio dei docenti, prevista dal PNSD, vista l'implementazione del sito web della scuola con il collegamento diretto alla piattaforma "**Google Apps for Education**" e le indicazioni del Piano di Miglioramento per lo sviluppo di metodologie innovative e sperimentali (classi diffuse, Flipped Classroom, Cooperative Learning), per il corrente anno scolastico è stato elaborato un progetto di formazione finalizzato alla fruizione della piattaforma e al suo uso didattico. Tale progetto, in parte già avviato, è stato curato dal prof. M. de Lisi e dagli insegnanti che hanno già utilizzato la piattaforma, anche al fine di sperimentare nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom).

Le principali attività, correlate al PNSD, che si pensa di mettere in campo sono:

- Il progetto "**M@gicSchool**" con sperimentazione di metodologie innovative quali Flipped Classroom, Cooperative Learning, classi aperte con l'utilizzo della piattaforma di e-learning "Google Apps for Education";
- Il progetto "**Classi diffuse**" in adesione all'iniziativa dell'Indire "**Avanguardie Educative**" sezione Spazi flessibili Classi 3.0.

Ricordiamo anche l'attivazione, dall'a.s. 2013-2014 del Registro Elettronico, a spese della scuola.

Ambito	Obiettivi
<p>Formazione Interna</p>	<ul style="list-style-type: none">  Formare i docenti, gli alunni e i genitori per la corretta gestione dei servizi integrati nel registro elettronico: valutazione, comunicazioni e gestione colloqui.  Informare gli studenti e i genitori delle classi prime sulle procedure informatiche in uso nella scuola.  Accompagnare i docenti nell'uso della piattaforma M@gischool (Google Classroom) integrando i vari strumenti che la G-Suite mette a disposizione.  Promozione e accompagnamento all'uso di prove elettroniche strutturate e delle prove standardizzate utilizzando i moduli di Google.  Accompagnare i docenti in sperimentazioni didattiche innovative: adesione ad Avanguardie educative; utilizzazione di Schoolkit etc.
<p>Coinvolgimento della comunità Scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none">  Rendere partecipe la comunità scolastica delle attività in piattaforma Magischool utilizzando la possibilità di invitare tutori.  Pubblicizzare la buone pratiche didattiche in una sezione del sito web della scuola.  Pubblicizzare i contenuti del PNSD sul sito web della scuola.  Promozione dell'attività di implementazione della piattaforma M@gischool, della piattaforma Limesurvey in eventi aperti al territorio che coinvolgono studenti e genitori (Open Day).
<p>Creazione di soluzioni Innovative</p>	<ul style="list-style-type: none">  Completare l'integrazione di tutti gli utenti nella piattaforma digitale M@gischool, gestire e monitorare l'utilizzo delle App.  Creazione e gestione di aree di condivisione e collaborazione per le Funzioni strumentali, per i collaboratori, per i tutor di alternanza scuola-lavoro, per i dipartimenti disciplinari e per tutte le figure di sistema.  Implementazione di questionari o sondaggi per la progettazione o per l'analisi di progetti sulla piattaforma Lime Survey.  Implementazione e analisi di prove elettroniche strutturate e delle prove standardizzate utilizzando i moduli di Google.  Gestire le dotazioni tecnologiche esistenti.  Collaborare con lo staff di Dirigenza e con il nucleo interno di valutazione per promuovere azioni di miglioramento sui temi del PNSD.  Far emergere le buone pratiche già esistenti nell'istituto.

PIANO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI con "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)" e con "DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)"

Premessa

Il nostro Istituto, applicando le normative ministeriali in materia di disabilità (Legge 104/1992 - Legge 170/2010 – Direttiva MIUR 27/12/2012 – D.Lgv. 66/2017) e perseguendo la sociale "politica dell'inclusione", ha predisposto un piano di intervento per favorire l'integrazione di tutti gli alunni con "Bisogni Educativi Speciali". Pertanto, è già attivo il "**PIANO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES/DSA**".

Questo piano di inclusione, come si è detto, è rivolto agli alunni con specifici bisogni educativi. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali (BES)" è entrata in uso in Italia a seguito dell'emanazione della citata Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di studenti individuati in tre grandi sottocategorie:

A) Studenti con Disabilità (certificata secondo la L.104/'92)

- Disabilità intellettiva
- Disabilità motoria

- Disabilità sensoriale
- Pluridisabilità
- Disturbi neuropsichici-

B) Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA) (certificati secondo la L.170/2010)

- Dislessia evolutiva
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia

C) Studenti con altri Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27/12/2012 e Circolare MIUR n.8/2013)

- Altre tipologie di disturbo non previste nella L.170/2010
- Studenti con iter diagnostico di DSA non ancora completato
- Studenti con svantaggio socio-economico
- Studenti con svantaggio linguistico-culturale

Finalità

L'inclusione degli alunni con *"Bisogni Educativi Speciali (BES)"* ha l'obiettivo di assicurare a tutti costoro il fondamentale ed inalienabile diritto allo studio (art.34 Costituzione) ed il successo scolastico e formativo per la gestione del proprio progetto di vita e, prima ancora, fare in modo che essi siano parte integrante ed egualitaria del contesto scolastico d'appartenenza, alla pari, quindi, degli altri alunni senza discriminazione alcuna.

In tale prospettiva, è fondamentale, da parte dell'Istituzione Scolastica, sostenere tali studenti nel loro percorso scolastico e formativo, sia attraverso una didattica personalizzata sia attraverso l'elaborazione del *"Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)"* per gli alunni portatori di handicap e del *"Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)"* per gli alunni affetti da *"DSA"* e per gli alunni con *"BES"*, mediante l'applicazione di *"misure compensative e dispensative"* in vista di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Tale *"PIANO DI INCLUSIONE"* costituisce un valido ed indispensabile strumento di lavoro, soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche sulla scorta sia di emanandi provvedimenti ministeriali sia di emergenti problematiche specifiche.

Il *PIANO DI INCLUSIONE*, nella sua forma integrale, è allegato al presente documento del quale costituisce parte sostanziale.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Pertanto, il collegio predispone il piano di formazione triennale in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi **dai piani di miglioramento** delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. La formazione in servizio dei docenti avverrà su tre livelli:

1. Livello nazionale,
2. A livello di scuola
3. A livello di rete (di ambito e di scopo).

Il piano triennale di formazione è allegato al presente documento.

Per l'anno scolastico in corso, i docenti potranno partecipare alle attività di formazione inserite nella piattaforma SOFIA-Ambito Puglia 15. A tali attività si affiancheranno quelle interne incentrate su

- i nuovi ambienti di apprendimento,
- l'uso di piattaforme per l'e-learning,

- le classi virtuali,
- le verifiche CBT (prove computer based)

La formazione interna avverrà in modalità “peer to peer” e sarà affidata all’animatore digitale e al team per l’innovazione.

PROGETTI ED ATTIVITÀ PER L’A.S. 2018/2019

Soggetto Proponente	Progetto
Dipartimento di Arte	<ol style="list-style-type: none"> 1 Fotografia da smartphone 2 La scuola in Mostra 3 Il Romanico in Puglia 4 Modellazione e teorie sulla scultura
Dipartimento di Lingue	<ol style="list-style-type: none"> 1 Certificazione linguistica in Inglese 2 Certificazione linguistica in Francese 3 Certificazione linguistica in Tedesco 4 Partenariato con la Germania (Liceo A. Schweitzer di Sömmerda)
Dipartimento di Matematica	<ol style="list-style-type: none"> 1 Olimpiadi di Informatica 2 Olimpiadi di matematica
Prof.ssa Angela Natalicchio	“Divino Musical” - Musical sulla Divina Commedia
Dipartimento di Sostegno	Il disabile: alunno e cittadino
Dipartimento di Musica	Crescere in musica a.s.2018\2019
Atto d’indirizzo del DS	UNITEST 2019
Atto d’indirizzo del DS - PdM	Invalsi 2019
DS	80 ^a anniversario dell’Istituto Magistrale “Maria Immacolata”
FS area 2 – sostegno al lavoro dei docenti	Partenariato con la scuola ungherese Liceo “SZENT LASZLO” di Budapest
Dipartimento di Scienze Motorie	<ol style="list-style-type: none"> 1 Giochi studenteschi 2 Avviamento alle attività sportive
Prof.ssa Stefania Cicciotti e prof. Stefano Cibelli	No al bullismo
Prof. Andrea D’Agostino	Attuazione del PdM

PROGETTO: “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Al fine di garantire maggiori opportunità formative, su proposta del DS e con l’approvazione del Collegio Docenti, le classi prime del Liceo Scientifico avvieranno da quest’anno scolastico un percorso formativo di Biologia con curvatura biomedica.

Nasce in forma autonoma nella nostra scuola con l’aggiunta opzionale di un’ora settimanale di Biologia e proseguirà per scorrimento negli anni successivi. In tale prospettiva, sarà stipulato un protocollo d’intesa con la Facoltà di Medicina dell’Università di Foggia e l’ospedale CSS di San Giovanni Rotondo.

FINALITÀ:

- Approfondire le competenze in campo biologico e sanitario
- Fornire proposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma

DESTINATARI:

alunni delle classi prime del Liceo Scientifico

TEMPI E STRUTTURA DEL CORSO:

- 1 ora settimanale nel biennio, tenuta da un docente di biologia dell’Istituto;
- 25-30 ore extracurricolari pomeridiane nel triennio tenute da medici della struttura ospitante e altre ore tenute da docenti dell’Istituto;
- nel corso del quinto anno le attività avranno finalità di orientamento e preparazione ai test di ammissione alle facoltà dell’Area Medico - Sanitaria.

Progetti PON 2014 - 2020

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

FONDO SOCIALE EUROPEO REALIZZATI

10.2.5.B-FSEPON-PU-2017-36 "**Becoming an interpreter**" - Attività di **Alternanza Scuola Lavoro** all'estero (**Inghilterra**). Totale finanziamento **45.118,50 euro**.

10.2.2A-FSEPON-PU-2017-472 "**Competenze per l'Europa** - "Moduli "*Italiano per tutti1*", "*MATinLAB 1*", "*M@gicEnglish 1*", 1^ annualità **2017-2018** Finanziamento 1^ annualità **15.246,00 euro**.

AUTORIZZATI

10.2.2A-FSEPON-PU-2017-472 "**Competenze per l'Europa** - "Moduli "*Italiano per tutti2*", "*MATinLAB 2*", "*M@gicEnglish 2*", 2^ annualità **2018-2019** Finanziamento 2^ annualità **15.246,00 euro**.

10.1.6A-FSEPON-PU-2018-281 "**Orientiamoci**"

1^ annualità **2017-2018**

n.1 Modulo "**Diventare ricercatore 1**" [*Laboratorio di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni*],

n.1 Modulo "**Diventare ricercatore 2**" [*Laboratorio di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni*],

Finanziamento 1^ annualità **10.164,00 euro**.

2^ annualità **2018-2019**

n. 1 Modulo "**Scelgo IO 1**" [*Laboratorio di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea*]

n. 1 Modulo "**Scelgo IO 2**" [*Laboratorio di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea*]

Finanziamento 2^ annualità **10.164,00 euro**

10.2.5A-FSEPON-PU-2018-79 - "**Un cammino per la tutela e lo sviluppo del territorio**"

1^ annualità **2017-2018**

Modulo "**Adotta La Rotonda 1**", modulo di adozione di un monumento del territorio,

Modulo "**Ecomuseo nella ex-miniera 1**", modulo di rigenerazione e riqualificazione del territorio analisi e rilievi, Finanziamento 1^ annualità **10.164,00 euro**

2^ annualità **2018-2019**

Modulo "**Adotta La Rotonda 2**", modulo di adozione di un monumento del territorio,

Modulo "**Ecomuseo nella ex-miniera 2**", modulo di rigenerazione e riqualificazione del territorio con proposta progettuale, Finanziamento 2^ annualità **10.164,00 euro**

10.2.2A-FSEPON-PU-2018-81 "**L'Europa siamo noi**"

Modulo "*Cittadini europei 1*",

Modulo "*Cittadini europei 2*".

Finanziamento "**L'Europa siamo noi**" € **10.164,00**

10.2.3B-FSEPON-PU-2018-66 "**Il mito di Europa tra memoria e futuro**"

Modulo "*EU Mag@zine*",

Modulo "*In search of the Lost Arch*",

Finanziamento “Il mito di Europa tra memoria e futuro” € 20.328,00

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

AUTORIZZATI

“Restyling Lab” 10-8.B1-FESRPN-PU-2018-144 Tipologia B1 Importo autorizzato € 24.940,69

“Attraverso la musica” 10.8.1.A4-FESRPN-PU-2018-1 sottoazione 10.8.1.A4-Laboratori professionalizzanti per i licei musicali e coreutici. Importo autorizzato € 150.000,00

LE RETI

La scuola nel corso degli anni ha stipulato diversi tipi di accordi di rete:

1. **Rete regionale LES – Puglia** (rete tra le scuole della Puglia nelle quali è stato istituito il Liceo Economico – Sociale);
2. **Rete Regionale GET (Green economy)**,

Rete tra scuole pugliesi le cui finalità sono quelle di promuovere attività di informazione, formazione e accompagnamento al lavoro nell’ambito della “green economy” e delle sue articolazioni:

- ✓ Risparmio energetico e domotica
- ✓ Gestione integrata rifiuti
- ✓ Economia del riciclo
- ✓ Valorizzazione del territorio, digital heritage
- ✓ Agricoltura bio ed agro-energie
- ✓ Edilizia sostenibile
- ✓ Energia da fonti rinnovabili
- ✓ Mobilità e logistica trasporti
- ✓ Educazione alimentare ed ambientale La rete si impegna

a:

- ✓ Realizzare attività educative tese a promuovere

comportamenti virtuosi di

cittadinanza attiva

- ✓ Mettere a punto forme curriculari di didattica orientativa e di accompagnamento al lavoro (e portfolio studente / bilancio delle competenze) per sviluppare le capacità di intrapresa e di creatività degli studenti
- ✓ Sostenere iniziative di alternanza scuola lavoro coerenti con le nuove disposizioni e con i profili professionali del curriculum di ciascuna scuola, in riferimento alla “green economy”
- ✓ Socializzare le esperienze per costruire e sperimentare e modelli replicabili di formazione in alternanza, secondo procedure, modulistica e criteri di valutazione condivisi
- ✓ Confrontarsi con sistemi internazionali di formazione duale, con particolare riferimento al sistema duale tedesco, in collaborazione con il Goethe Institut di Roma
- ✓ Progettare azioni di mobilità transnazionale per docenti e studenti sul tema della “green

economy”

- ✓ Individuare un proprio Comitato Tecnico Scientifico

3. ***Rete tra le scuole superiori di San Giovanni Rotondo e di San Marco in Lamis (della quale il “Maria Immacolata” è scuola capofila).***

Le finalità, gli obiettivi e gli impegni della rete sono:

Finalità

- ✓ realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- ✓ arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali;
- ✓ intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole.

Obiettivi

- ✓ confrontarsi con altre scuole e realtà, condividendo e divulgando buone pratiche, realizzando progetti;
- ✓ sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti - dirigenti scolastici, d.s.g.a. , collegi dei docenti, personale A.T.A. - nella programmazione e attuazione dei progetti di rete;
- ✓ valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole;
- ✓ favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione con gli Enti locali, l'Università ed altri Enti di ricerca;
- ✓ favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzazione di un sito telematico e la costituzione di banche dati territoriali;
- ✓ ottimizzare l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, alla sperimentazione, all'aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e A.T.A. (sinergie, microreti);
- ✓ costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la “messa in rete” dei servizi scolastici ed extrascolastici e delle risorse territoriali;
- ✓ attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più

efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo.

Campi di Intervento

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

- ✓ Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare
- ✓ Orientamento scolastico – obbligo formativo – continuità – educazione permanente
- ✓ Intercultura – Ambiente – Diritti
- ✓ Integrazione degli alunni stranieri
- ✓ Disagio – disabilità
- ✓ Processi di autovalutazione di istituto
- ✓ Educazione alla sicurezza (D.Lvo 81) e decreto legislativo 196/03 (Privacy)
- ✓ Rapporti di rete con il territorio e gli Enti Locali
- ✓ Diffusione delle Nuove Tecnologie
- ✓ Supporto e formazione per i DS, i DSGA, i Docenti e gli ATA

-
- ✓ Realizzazione di progetti coerenti con le finalità istituzionali e relativi al POF.

La Rete tra le scuole superiori di San Giovanni Rotondo e di San Marco in Lamis ha partecipato ai seguenti bandi:

- *Piano di miglioramento;*
- *Educazione alla legalità;*
- *Teatro a scuola;*
- *Inclusione e integrazione.*

4. **Rete provinciale CLIL** (*rete tra alcune scuole superiori della provincia di Foggia avente come finalità la progettazione – realizzazione – sperimentazione di moduli CLIL da attivarsi in almeno due classi con l'uso delle ICT*).

5. **Rete di ambito**

ALLEGATI

1. Griglie e Rubriche di valutazioni delle prove scritte, orali, pratiche e grafiche.
2. Curricoli verticali delle discipline
3. Valutazione periodica e finale (criteri d'ammissione alla classe successiva, voto di condotta)
4. Organigramma
5. Compiti e funzioni figure di sistema
6. Piano di Miglioramento
7. PAI